

*Bilancio
Consolidato
Semestrale
Al 30/06/2019*

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento del periodo, a corredo del bilancio consolidato al 30/06/19:	3
Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019:	
- Stato Patrimoniale	19
- Conto Economico	21
- Rendiconto Finanziario	22
- Nota Integrativa	
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	23
• Principi di consolidamento	24
• Area di consolidamento	25
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato del periodo della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	28
• Criteri di valutazione	29
• Commenti alle principali voci dell'attivo	37
• Commenti alle principali voci del passivo	46
• Commenti alle principali voci del conto economico	55
• Altre informazioni	60
- <u>Allegati:</u>	
• Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	62
• Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali	63
• Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	64

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per il primo semestre 2019 che qui Vi presentiamo chiude con un utile netto di Euro 2.147 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 2.825 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 755 mila ed accantonamenti a fondo rischi per Euro 6.572 mila.

Considerando la crisi economica che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni ed in particolare i settori in cui opera il Vostro Gruppo, riteniamo che il risultato ora riportato possa definirsi assolutamente soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale del Vostro Gruppo, cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale del Gruppo e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo della gestione futura.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il I° semestre 2019 è stato caratterizzato da un significativo incremento del PIL pari a +54,81% (Euro 165 milioni nel I° semestre 2019 contro Euro 107 milioni nel I° semestre 2018) registrato quasi esclusivamente nel Settore Energy. Inoltre si segnala che nel corso del I° semestre 2019 si è registrata una ripresa, anche se debole, del Settore Navale. Infine, anche il Settore dei Process Plants ha registrato un incremento rispetto al semestre di confronto, seppur l'andamento delle acquisizioni è stato inferiore rispetto al 2018.

L'incremento delle attività produttive si è riflesso in misura più che proporzionale sulla marginalità, che è risultata decisamente superiore sia in termini assoluti che in termini percentuali rispetto al I° semestre 2018 ed ha fatto registrare risultati a nostro avviso assolutamente soddisfacenti.

L'incremento del valore della produzione ha riguardato praticamente tutte le società del Vostro Gruppo, sia in Italia che all'estero.

Per le società italiane si è trattato prevalentemente di lavori relativi alle commesse acquisite negli anni precedenti, che vedranno il loro picco nei mesi a venire e che stanno impegnando in maniera importante le risorse umane e gli stabilimenti del Vostro Gruppo in Italia.

C'è per contro da segnalare che la performance commerciale delle

società italiane nel semestre in esame è stata insoddisfacente, dal momento che il volume delle acquisizioni nel periodo è stato di molto inferiore rispetto alla produzione (il valore delle acquisizioni commerciali nel I° semestre 2019 è stato pari a Euro 71 milioni).

È tuttavia importante evidenziare che le scarse acquisizioni non sono state determinate dalla perdita di opportunità, bensì da un generalizzato ritardo nella assegnazione di contratti per i quali le società sono ancora in gara. Auspichiamo che la quantità di offerte relative a gare in corso e la portata di alcune di queste offerte, la cui assegnazione è prevista tra il quarto trimestre del 2019 e il primo trimestre del 2020, ci consenta di ristabilire presto un buon equilibrio tra i valori della produzione e quelli delle acquisizioni e di garantire un'adeguata continuità lavorativa alle società italiane, sia nel settore Energy che in quello Navale.

Vogliamo infine segnalare che alcune delle importanti gare appena citate sono riferite a progetti di Piattaforme Wind. L'acquisizione di un primo importante contratto in ambito Eolico Offshore segnerebbe quel passo fondamentale nella diversificazione di prodotto nel Settore Energy che da tempo il Vostro Gruppo sta cercando di compiere con grande determinazione.

Per quanto riguarda le società estere un'attenzione particolare va dedicata alla performance della società controllata Rosetti Kazakhstan Llp e della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp. Il semestre in esame è stato caratterizzato da volumi di lavoro senza precedenti, che hanno occupato il cantiere della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e si sono protratti offshore in occasione della prima fermata degli impianti di Kashagan per una serie di modifiche programmate da tempo. Dati i volumi di lavoro e la delicatezza delle attività, i progetti hanno registrato una marginalità decisamente interessante che è stata anche effetto dell'altissima soddisfazione del cliente, il quale, grazie anche all'attività della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, è riuscito a minimizzare i tempi di fermata e la conseguente perdita di produzione del campo.

Con riferimento invece all'area Nigeria, si segnala che il semestre ha visto proseguire con soddisfazione le attività che erano iniziate nella seconda metà dell'esercizio precedente e che avevano registrato una marginalità decisamente interessante pur in un contesto di volumi di lavoro non enormi. Si deve purtroppo segnalare che, per problemi di

budget del cliente, è previsto che le attività si riducano drasticamente nella seconda metà dell'anno e che possano ripartire in maniera soddisfacente solo dal 2020.

Per completare il quadro delle società ed iniziative estere di rilievo, si pone l'attenzione sul fatto che, nel semestre di riferimento, si sono poste le basi per l'avvio di una nuova importante iniziativa negli Emirati Arabi Uniti. Come è noto, da oltre un anno il Vostro Gruppo ha rivolto la propria attenzione verso questo Paese, nel quale, per il prossimo decennio sono previsti investimenti enormi nell'impiantistica offshore per il Gas Naturale.

Il doppio intento del Vostro Gruppo è stato di investigare le opportunità di mercato ed individuare un partner locale assieme al quale operare secondo il modello di business già adottato in altre aree del mondo. Durante il semestre in esame, oltre ad aver ottenuto le necessarie qualifiche presso la Compagnia Petrolifera Nazionale ed aver ricevuto le prime richieste di interesse e di offerta, è stato individuato un partner locale ritenuto idoneo. Assieme a tale partner, che già opera nel settore delle costruzioni navali ed offshore e possiede un cantiere idoneo alla realizzazione dei manufatti tipicamente prodotti dal Vostro Gruppo, è stato avviato un dialogo – ad oggi molto avanzato - che dovrebbe portare entro la fine del 2019 all'avviamento di una società paritetica che potrà proporsi sul mercato degli Emirati Arabi Uniti a partire dal 2020. Tale società potrà contare sulle capacità di Ingegneria e Procurement del Vostro Gruppo e sulle maestranze e gli insediamenti produttivi del partner locale.

Per quanto riguarda il Settore Energy si ritiene infine utile evidenziare che, seppur con ritmi più ridotti, è proseguita con successo l'attività di Technical Services che si è sviluppata soprattutto in Egitto.

Il Settore Navale è stato caratterizzato dall'inizio dei lavori sul superyachts che costituisce la prima commessa acquisita dalla società controllata Rosetti Superyachts S.p.A., ma anche dall'avvio di una nuova attività di Repair & Refit come conseguenza della disponibilità, recentemente acquisita dalla Capogruppo, del bacino di carenaggio del Cantiere San Vitale. Questa nuova attività, anche in conseguenza dei lavori di miglioramenti apportati all'Asset e alle ottime competenze navali del Vostro Gruppo, sta dando buone soddisfazioni sia in termini di carico di lavoro che di marginalità. Sempre in ambito Navale, si segnala che nei giorni scorsi è stato acquisito un ordine per la realizzazione di un convoglio navale molto innovativo e alimentato a Gas

Naturale Liquefatto che rappresenta una prima importante referenza in un mercato che appare molto promettente.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.19</u>	<u>30.06.18</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	164.934	106.538
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	21.673	8.101
Ebitda / Pil	13,14%	7,60%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	11.341	5.183
Ebit / Pil	6,88%	4,86%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	12.538	5.252
Utile lordo / Pil	7,60%	4,93%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	2.147	565
Utile netto / Pil	1,30%	0,53%
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	1,20%	0,32%

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

L'attività di realizzazione di impianti per l'energia è quella che, con un valore della produzione nel I° semestre 2019 di circa Euro 143 milioni (Euro 93 milioni nel I° semestre 2018) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

I lavori prevalenti realizzati nel I° semestre 2019 hanno riguardato principalmente le piattaforme Oil & Gas, si sono registrate attività minori negli ambiti Onshore e Technical Services, mentre è stato nullo il contributo dell'ambito Subsea.

Con riferimento alle piattaforme Oil&Gas, sono state ad oggi avviate le costruzioni di due manufatti nel Cantiere Piomboni di cui una destinata all'Offshore del Regno Unito e l'altra a quello della Danimarca.

In Kazakhstan è stata consegnata una piattaforma realizzata dal Cantiere della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e si sono sviluppate importanti attività in mare sul campo di Kashagan.

Il cantiere della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp sta attualmente realizzando dei grossi moduli strumentali destinati al campo Onshore di Tengiz; parte di questi moduli saranno consegnati entro il 2019 mentre altri vedranno il completamento nel 2020.

Durante il semestre in esame si è poi proseguita la realizzazione in Qatar di una piattaforma abitativa destinata all'Offshore del Qatar, che verrà installata nel 2020 e che comporterà anche una serie di attività di tipo Brownfield su una vecchia piattaforma alla quale sarà collegata quella di nuova costruzione.

In Nigeria è proseguita l'attività Brownfield iniziata a fine 2018. Questa attività, che stava dando ottime soddisfazioni in termini di carico di lavoro e marginalità, sarà purtroppo interrotta nella seconda metà del 2019 per problemi di budget del cliente e potrà essere riavviata solo nel 2020.

Nel semestre è anche stato acquisito un primo progetto di una qualche importanza da parte della società collegata Rosetti Congo Sarl.

Non sono invece ancora stati acquisiti contratti negli ambiti Piattaforme Wind e servizi per Operation & Maintenance, per i quali però sono al vaglio dei clienti importanti offerte emesse dalla Capogruppo.

Prosegue inoltre, seppur ancora a livello embrionale, l'attività di Technical Service da parte della società controllata Rosetti Singapore Pte Ltd.

Infine si segnala che sono stati acquisiti i primi, pur piccoli, contratti da parte della società controllata Tecon S.r.l. nell'area di Sharjah.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale, che aveva visto azzerarsi il valore della produzione nel

corso del semestre di confronto, ha mostrato dei segnali di ripresa, realizzando un valore della produzione pari ad Euro 2 milioni nel corso del I° semestre 2019.

L'attività produttiva è riconducibile all'avvio della prima commessa acquisita dalla società controllata Rosetti Superyachts S.p.A, che viene realizzata dalla Capogruppo, e dall'attività di Repair & Refit di cui si è parlato in precedenza.

Nel semestre si è inoltre alacremente lavorato per l'acquisizione di un nuovo progetto in ambito mercantile che contiene una serie di componenti innovative di particolare interesse in termini di prospettive di sviluppo.

Settore Process Plants

Questo settore di attività è stato interamente eseguito dalla controllata Fores Engineering S.r.l. e dalle sue partecipate ed ha contribuito, nel corso del I° semestre 2019, al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 20 milioni, contro circa Euro 14 milioni registrati nel semestre di confronto e con livelli di marginalità paragonabili.

INVESTIMENTI

Nel corso del I° semestre 2019 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 2.116 mila, di cui per Euro 217 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.899 mila in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi all'acquisizione-implementazione di software volti a migliorare alcuni processi aziendali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato principalmente la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e, in misura minore, i siti produttivi della Capogruppo. Tali investimenti sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi sia le infrastrutture.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta decisamente positiva e in linea con l'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da un credito verso la società collegata Rigros S.r.l. 775 mila relativo al 50% di un finanziamento espresso in Euro erogato nel corso del 2017 alla stessa società per garantirle le risorse finanziarie necessarie l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.19</u>	<u>31.12.18</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (CIII + CIV dell'attivo – D4 a breve del passivo)	125.848	127.995
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N totale - immobiliz.)	151.514	158.999
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N totale / immobiliz.)	2,55	2,61
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	46,63%	47,77%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	0,33%	(1,20%)

Si precisa che la "Posizione finanziaria netta" non è identificata come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dal Gruppo per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In

considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Avendo una posizione finanziaria netta largamente positiva ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

Si precisa che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio.

PERSONALE

In tutte le aziende del Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Pertanto durante il I° semestre 2019 sono state investite notevoli risorse per attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte del personale dipendente. Si segnala inoltre la prosecuzione del progetto formativo denominato “Academy Rosetti”, mirato a formare i futuri manager del Vostro Gruppo. Questo dato conferma la particolare attenzione che abbiamo sempre dedicato alla crescita professionale delle risorse umane, in quanto riteniamo che il personale rappresenti la risorsa fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo del Vostro Gruppo.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2019 risulta di 1.377 unità, in aumento di n. 46 unità rispetto al semestre precedente.

Le nuove assunzioni sono state pari a +71 unità, mentre le uscite per naturale turnover sono state pari a -25 unità. Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono incrementati di n. +4 unità, gli impiegati di n. +67 unità, mentre gli operai sono decrementati di n. -25 unità. La variazione del personale suddivisa tra le diverse società del Gruppo è la seguente: un decremento si è registrato unicamente nella Rosetti Kazakhstan Llp (-13 unità); mentre si è registrato un incremento nella Capogruppo (+23 unità), nella Tecon S.r.l. (+12 unità), nella Fores Engineering S.r.l. (+9 unità), nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (+6 unità), nella Basis Engineering S.r.l. (+5 unità), nella Basis Congo Sarl (+2 unità), nella Rosetti Superyachts S.p.A. (+1 unità) e nella Rosetti Marino Singapore Pte Ltd (+1 unità).

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del Gruppo, sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono

affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Nel corso del I° semestre 2019 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente la Relazioni Semestrali sull'attività svolta, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Il Vostra Gruppo ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati.

Questi obiettivi ambientali sono stati definiti nella prima Politica di Sostenibilità emessa dalla Capogruppo nell'ottobre 2018, alla quale sono seguite una serie di iniziative volte a favorire la diffusione di tale cultura tra tutto il personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo e dalla società controllata Fores Engineering S.r.l..

Tali attività hanno riguardato in particolare i seguenti progetti:

- progetto denominato Rosmanditen relativo allo studio, progettazione e sviluppo di soluzioni informatiche per la simulazione di manovra per rimorchiatori;
- sviluppo precompetitivo a favore di soluzioni tecniche e tecnologiche per la realizzazione di innovative tecnologie per il settore navale e per il settore Oil & Gas;
- studi di fattibilità tecnica per innovative soluzioni di ecosostenibilità;
- studi di fattibilità tecnica per la formulazione di complesse offerte per lo sviluppo di innovativi prodotti navali ed energetici.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri del Vostro Gruppo.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 30.06.2019 ammonta a circa Euro 341 milioni (Euro 412 milioni al 31.12.2018).

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato e le principali direttrici commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

Il portafoglio ordini ammonta ad Euro 285 milioni (Euro 387 milioni al 31 dicembre 2018) suddiviso nel settore offshore per Euro 275 milioni, nel settore Technical Service per Euro 3 milioni e nel settore Onshore

per Euro 7 milioni.

Il buon carico di lavoro che rinviene dai lavori in corso proseguirà nella seconda metà del 2019 e nei primi mesi del 2020. Ad oggi la concentrazione delle Direzioni Operative delle società del Vostro Gruppo è focalizzata sul rispetto dei tempi di consegna e sul miglioramento delle marginalità dei progetti, dal momento che i contratti sono stati acquisiti in condizioni di mercato ancora molto difficili. Per contro, le Direzioni Commerciali stanno lavorando per aumentare il valore delle acquisizioni che, come già anticipato, risultano ad oggi decisamente al di sotto delle aspettative. Su questo fronte si segnano alcuni elementi di particolare rilevanza.

Il primo elemento è che durante il semestre di riferimento la Capogruppo si è vista assegnare un contratto di “Competitive FEED” per una importante piattaforma Gas destinata all’Offshore del Regno Unito. Si tratta di una nuova modalità di gara che viene adottato da alcune delle principali Compagnie Petrolifere mondiali e da alcune Compagnie del Wind Offshore. Per il Vostro Gruppo, si tratta di una opportunità importante che però richiede un approccio più evoluto alle gare, con il quale sarà necessario misurarsi.

Il secondo elemento si riferisce alle numerose ed importanti gare che andranno in assegnazione tra la fine del 2019 e gli inizi del 2020. L’interesse è rivolto in particolare alla Capogruppo, ma potrà comportare significative ricadute sulle altre società italiane del Vostro Gruppo. Di particolare rilievo è il fatto che la metà di queste gare è relativa a piattaforme Wind e che una prima acquisizione in questo settore segnerebbe un importantissimo passo verso la diversificazione di prodotto che da anni il Vostro Gruppo insegue con determinazione.

Un terzo elemento sono le possibilità di business che si potranno aprire con le nuove iniziative avviate negli Emirati Arabi Uniti, di cui si è già parlato in precedenza, e in Russia, dove è stata recentemente aperta la società controllata Rosetti Marino Project OOO che è dotata di licenze e sta partecipando a interessanti offerte.

Sul fronte Kazako, oltre alla prosecuzione delle attività attualmente in corso, si sta lavorando commercialmente per dare continuità lavorativa al cantiere della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp con l’acquisizione di nuovi moduli di strumentazione per il campo di Tengiz e si sta facendo offerta, assieme a un partner Kazako e uno italiano, in relazione ai futuri importanti investimenti per il campo di Karachaganak.

Infine, per quanto riguarda la Nigeria, oltre al tentativo di dare continuità al progetto Brownfield già acquisito, si stanno facendo importanti offerte Greenfield assieme a un partner nigeriano dotato di un cantiere idoneo.

Settore Costruzioni Navali

Con riferimento al Settore Costruzioni Navali, come già indicato in precedenza, si segnala una ripresa. Il portafoglio ordini al 30.06.2019 ammonta infatti a Euro 37 milioni.

Come già accennato, oltre ai lavori sul superyachts, nei prossimi mesi sverrà avviata una commessa di tipo mercantile di particolare interesse perché si tratta di un convoglio costituito da un rimorchiatore e da un pontone destinato al trasporto di Gas Naturale Liquefatto (LNG). Questo convoglio consentirà alle grosse navi in ingresso al porto di Venezia di fare bunker offshore ed entrare in porto con alimentazione a gas naturale invece che gasolio, in accordo alle nuove prescrizioni internazionali. Lo stesso rimorchiatore del convoglio sarà alimentato a LNG. Si tratta della prima costruzione in Italia di questo tipo, che lascia intravedere interessanti opportunità di sviluppo futuro.

Oltre a ciò, proseguirà l'attività commerciali per i superyachts che vedrà il Vostro Gruppo sempre meno svantaggiato rispetto al passato via via che la costruzione della prima commessa si avvicinerà al completamento.

Si segnala infine l'importante collaborazione avviata con partner attivi nel mercato Repair & Refit di superyachts. Tale attività può contare sulla disponibilità del bacino di carenaggio del Cantiere San Vitale e sulle ottime competenze navali del Vostro Gruppo.

Settore Process & Plant

Tale settore presenta un portafoglio ordini al 30.06.2019 pari a Euro 19 milioni (Euro 16 milioni al 31 dicembre 2018).

L'elemento più significativo che si ritiene potrà portare a sviluppi interessanti sarà l'apertura al mercato russo, verso il quale si stanno facendo offerte molto interessanti. Oltre al notevole parco prodotti che il Vostro Gruppo offre al mercato già oggi, è particolarmente importante riuscire a perseguire una diversificazione geografica di rilievo e, da questo punto di vista, la Russia costituisce potenzialmente un mercato di grandissimo rilievo.

La dimensione e quantità delle offerte in essere dovrebbe garantire una

buona continuità lavorativa a questo importante settore per il Vostro Gruppo, che viene prevalentemente perseguito dalla società controllata Fores Engineering S.r.l. e dalle sue controllate estere.

Ravenna 30/09/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Oscar Guerra

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2019:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)			
ATTIVO	30/06/19	31/12/18	30/06/18
A) CREDITI VERSO SOCI PER			
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi d'impianto e d'ampliamento	4	16	19
2) diritti di brevetti industriali	105	87	61
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	384	389	397
6) immobilizzazioni in corso e acconti	360	225	146
7) altre immobilizzazioni immateriali	1.230	1.337	1393
8) avviamento	11	14	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.094	2.068	2.027
II Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	77.901	75.943	79.237
2) impianti e macchinari	3.567	4.116	4.569
3) attrezzature ind.li e comm.li	5.563	5.233	5.706
4) altri beni	3.928	4.193	4.435
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	2.815	5.159	2.371
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	93.774	94.644	96.318
III Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni:			
a) in imprese controllate	1	1	1
b) in imprese collegate	21	97	147
d-bis) in altre imprese	170	170	169
Totale partecipazioni	192	268	317
2) crediti:			
b) vs. imprese collegate			
- esigibili oltre l'esercizio successivo	775	1.024	1.550
d bis) verso altri	724	719	318
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.691	2.011	2.185
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	97.559	98.723	100.530
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.256	2.302	2.479
3) lavori in corso su ordinazione	23.714	20.091	67.194
5) acconti	10.791	9.570	26.442
TOTALE RIMANENZE	35.761	31.963	96.115
II Crediti:			
1) verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	101.157	91.822	78.224
3) verso imprese collegate	4.586	3.692	3.334
4) verso controllante	5	10	1
5bis) crediti tributari	8.196	8.806	7.390
5ter) imposte anticipate	9.239	9.888	5.573
5quater) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.539	1.672	1.488
- esigibili oltre l'esercizio successivo	405	446	271
TOTALE CREDITI	125.127	116.336	96.281
III Att. finanziarie che non costituiscono imm.ni:			
5) strumenti finanziari derivati	6.284	6.467	9.254
6) altri titoli	64.934	57.296	48.389
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	71.218	63.763	57.643
IV Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	78.053	75.978	26.691
3) denaro e valori in cassa	115	147	69
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	78.168	76.125	26.760
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	310.274	288.187	276.799
D) RATEI E RISCOINTI	1.503	1.097	718
TOTALE ATTIVO	409.336	388.007	378.047

PASSIVO	30/06/19	31/12/18	30/06/18
A) PATRIMONIO NETTO:			
I Capitale	4.000	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	36.969	36.969	36.969
IV Riserva legale	1.110	1.110	1.110
VI Altre riserve	144.872	141.931	141.931
VII Riserva per operazioni di copertura Dei flussi finanziari attesi	(629)	(1.640)	(1.560)
VIII Utili (perdite) riportati a nuovo	(15)	43	43
IX Utile d'esercizio	2.147	5.543	565
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)	(5.100)
XI Riserva di consolidamento	23	23	23
XII Riserva di conversione	<u>(3.294)</u>	<u>(3.189)</u>	<u>(2.245)</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	180.083	179.690	175.736
Capitale e riserve di terzi	<u>10.799</u>	<u>5.648</u>	<u>6.586</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	190.882	185.338	182.322
B) FONDI RISCHI ED ONERI			
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	871	853	492
2) Fondi per imposte	4.314	3.895	5.707
3) Strumenti finanziari derivati	673	1.679	1.560
4) Altri	<u>17.858</u>	<u>13.889</u>	<u>6.377</u>
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	23.716	20.316	14.136
C) T.F.R.	4.316	4.321	4.361
D) DEBITI:			
3) debiti verso soci per finanziamenti	775	775	0
4) debiti verso banche			
- pagabili entro l'esercizio successivo	23.538	11.893	36.564
- pagabili oltre l'esercizio successivo	30.159	47.747	17.759
5) debiti verso altri finanziatori	0	10	0
6) acconti	71.082	63.932	82.988
7) debiti verso fornitori	45.083	40.775	27.969
9) debiti vs imprese controllate	1	1	1
10) debiti vs imprese collegate	21	21	59
12) debiti tributari	9.334	4.632	2.670
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.196	2.152	1.896
14) altri debiti	<u>7.839</u>	<u>5.564</u>	<u>6.976</u>
TOTALE DEBITI	190.028	177.502	176.882
E) RATEI E RISCOINTI	394	530	346
TOTALE PASSIVO	409.336	388.007	378.047

CONTO ECONOMICO	I° SEM.19	2018	I° SEM.18
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	160.759	253.886	80.402
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.175	6.648	26.136
4) Incrementi delle immobilizzazioni interne	41	113	15
5) Altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	100	484	81
b) altri	1.249	1.450	4.138
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	166.324	262.581	110.772
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(43.112)	(77.294)	(27.124)
7) Per servizi	(63.556)	(81.303)	(36.222)
8) Per godimento di beni di terzi	(3.396)	(11.878)	(8.699)
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	(24.970)	(45.745)	(22.810)
b) oneri sociali	(6.154)	(11.484)	(5.709)
c) trattamento di fine rapporto	(1.095)	(2.260)	(1.090)
d) trattamento di quiescenza e simili	(117)	(590)	(116)
e) altri costi del personale	(466)	(2.391)	(312)
Totale costo personale	(32.802)	(62.470)	(30.037)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	(203)	(514)	(229)
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	(2.622)	(5.304)	(2.665)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(755)	(1.270)	(24)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.580)	(7.088)	(2.918)
11) Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.046)	6	87
12) Accantonamenti per rischi	(6.572)	(3.924)	0
14) Oneri diversi di gestione	(739)	(1.143)	(676)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(154.803)	(245.094)	(105.589)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	11.521	17.487	5.183
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) Proventi da partecipazioni:			
d) dividendi ed altri proventi da altre imprese	0	1	0
16) Altri proventi finanziari:			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	970	517	280
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da imprese collegate	112	59	0
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	59	672	388
17) Interessi ed altri oneri finanziari:			
d) altri	(875)	(1.655)	(670)
17bis) utile e perdite su cambi	273	(2.718)	135
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	539	(3.124)	133
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	1	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	146	9	6
d) di strumenti finanziari derivati	403	19	199
19) Svalutazioni:			
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	(1.335)	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(1)	(542)	(31)
d) di strumenti finanziari derivati	(70)	(939)	(238)
TOT. RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	478	(2.787)	(64)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	12.538	11.576	5.252
20) Imposte sul reddito d'esercizio	(5.435)	(6.335)	(4.357)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	7.103	5.241	895
(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(4.956)	302	(330)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	2.147	5.543	565

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)	I° SEM 2019	II° SEM 2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	76.125	26.760
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) del periodo	2.147	4.978
Imposte sul reddito	5.435	2.419
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	7.582	7.397
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.337	2.279
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.825	2.924
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	1.011	(80)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	20.755	12.520
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento) decremento delle rimanenze	(3.681)	64.126
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	(9.551)	(20.107)
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	13.767	(7.434)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	(406)	(379)
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(136)	184
(incremento) decremento di altre voci del cap. circolante	5.192	(1.113)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	25.940	47.797
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(733)	(457)
(Utilizzo dei fondi)	(5.340)	4.114
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	19.867	51.454
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Variazioni nette in:</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	(229)	(326)
Immobilizzazioni Materiali	(1.752)	(965)
Immobilizzazioni Finanziarie	320	174
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(7.455)	(6.120)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(9.116)	(7.237)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	0	41.275
Rimborso finanziamenti	(5.943)	(35.183)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.660)	0
Riserva di conversione	(105)	(944)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(8.708)	5.148
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	2.043	49.365
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	78.168	76.125

Note: gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato semestrale è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi inclusi gli emendamenti emessi in gennaio 2019, nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto il criterio della rilevanza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci semestrali e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei reporting packages approvati dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente nota integrativa.

A) Metodologia di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene

- iscritta in una voce del patrimonio netto denominata “Riserva di consolidamento”; se positiva viene iscritta in una voce dell’attivo denominata “Avviamento” e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell’eventuale effetto fiscale;
 - le quote del patrimonio netto e del risultato del semestre di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
 - le società acquisite nel corso del semestre sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l’acquisizione avvenga negli ultimi giorni del semestre la società viene consolidata a partire dall’esercizio seguente.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell’ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall’euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell’esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto “Riserva di conversione”. Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 include i bilanci semestrali di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società Capogruppo) ai sensi dell’art. 2359 del Codice

Civile, ad eccezione delle società Rosetti Marino Mozambique Limitada e Rosetti Marino Project OOO, le quali non sono state incluse nell'area di consolidamento essendo non ancora operative al 30 giugno 2019.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione delle società Basis Pivot Ltd e Rosetti Pivot Ltd in quanto non operative.

Le società collegate Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e Rosetti Congo Sarl sono state consolidate con il metodo integrale, alla luce del controllo di fatto che la Capogruppo esercita per via dei meccanismi di governance definiti per la gestione operativa di tale società. Questo ha consentito di riflettere le reali dimensioni del business sviluppato dal Gruppo.

Con riferimento alla collegata società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, come già segnalato al 31.12.2018, si ricorda che ai fini comparativi, sono stati riesposti in maniera omogenea i dati al 30 giugno 2018 per riflettere il consolidamento con il metodo integrale e non proporzionale.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate incluse nell'area di consolidamento è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forli	1.000	100,0%
BASIS ENGINEERING S.r.l.	Milano	500	100,0%
ROSETTI GENERAL CON. Lda (1)	Portogallo	50	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (2)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (3)	Algeria	1.118	100,0%
FORES DO BRASIL LTDA (4)	Brasile	112	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO MOZAMBIQUE Limitada (*)	Mozambico	1	96,0%
ROSETTI MARINO SUPERYACHTS S.p.A.	Ravenna	1.500	90,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
TECON S.r.l.	Milano	47	60,0%
BASIS CONGO Sarl (5)	Congo	99	60,0%
ROSETTI MARINO SINGAPORE Pte Ltd	Singapore	63	100,0%
K.C.O.I. Llp (6)	Kazakhstan	1.160	50,0%

ROSETTI CONGO Sarl	Congo	152	50,0%
ROSETTI MARINO PROJECT OOO (*)	Russia	0	90,0%

Imprese Collegate

RIGROS S.r.l.	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd (*)	Nigeria	2.818	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (7) (*)	Nigeria	46	45,0%

(1) Di cui 2% detenuto indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.

(2) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(3) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(4) Di cui 75% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(5) Detenuta indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.

(6) Di cui 40% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp.

(7) Detenuta indirettamente tramite Basis Engineering S.r.l.

(*) Attualmente società non operativa

Durante il primo semestre 2019 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni che hanno avuto un effetto sul bilancio consolidato:

- consolidamento integrale della collegata Rosetti Congo Sarl, precedentemente non consolidata in quanto non operativa;
- acquisizione del 90% del capitale sociale della società controllata Rosetti Marino Project OOO con sede a Mosca;
- versamento di Euro un milione alla controllata Rosetti Superyachts S.p.A. a copertura delle perdite di esercizio maturate e maturande.

Le società controllate e collegate comprese nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering S.r.l., Fores Engineering Algèrie Eurl e Fores do Brasil LTDA: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering S.r.l., Basis Congo Sarl e Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Congo Sarl e Rosetti Marino UK Limited: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Kazakhstan Llp e Rosetti Marino Singapore Pte Ltd: fornitura di servizi tecnici;
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts;

- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda: noleggio di mezzi navali;
- Rigros S.r.l.: riqualificazione di un'area di cantiere adiacente alla sede della Capogruppo.

In allegato alla presente nota viene presentato il prospetto richiesto dall'art.2427 n.5.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo risultante dal bilancio semestrale della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2019 è il seguente:

	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Utile del periodo</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 30/06/19	163.082	119
Rettifiche di consolidamento:		
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	16.748	3.619
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	2.050	(57)
c. Storno utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	79	114
d. Storno utili non realizzati derivanti dalla distribuzione di dividendi tra società del gruppo	(1.764)	(1.764)
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>(112)</u>	<u>116</u>

IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO

CONSOLIDATO AL 30/06/19

180.083

2.147

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e modificati sia dagli "Emendamenti" emessi in data 29 dicembre 2017 sia dagli "Emendamenti" emessi in data 28 gennaio 2019.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2019, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento, alla differenza di consolidamento ed agli "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c..

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato,

risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto “metodo finanziario” che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo così come le partecipazioni delle imprese controllate e collegate non operative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione,

determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12 ed i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce ricavi, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti del passivo".

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore

iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di

esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);

- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione delle controllate Basis Engineering Srl, Tecon Srl e Rosetti Superyachts S.p.A., per le quali continua ad essere accantonato nel fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato

vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito del periodo

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

A partire dall'esercizio 2017 e per un triennio, la Controllante, unitamente alle controllate Rosetti Superyachts S.p.A., Basis

Engineering S.r.l. e Fores Engineering S.r.l. hanno aderito al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Rosetti ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Controllante funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. L'accordo, consente alla consolidante Rosetti Marino S.p.A. di utilizzare le perdite fiscali prodotte dalle consolidate e prevede l'obbligo, in capo alla prima, di riconoscere alle stesse un credito, nel momento e nella misura in cui le perdite saranno utilizzate.

Criteria di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, dal rendiconto finanziario, della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

Nella nota integrativa, i valori dello stato patrimoniale sono comparati con i dati al 31.12.2018 mentre i valori del conto economico sono

comparati con i dati al 30.06.2018.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi d'impianto e d'ampliamento

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/18			30/06/19
Costi d'impianto e d'ampliamento	<u>16</u>	<u>0</u>	<u>(12)</u>	<u>4</u>

Diritti di brevetti industriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/18			30/06/19
Diritti di brevetti	<u>87</u>	<u>36</u>	<u>(18)</u>	<u>105</u>

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/18			cambi	30/06/19
Licenze	10	0	0	1	11
Concessioni diritti di superficie	<u>379</u>	<u>0</u>	<u>(6)</u>	<u>0</u>	<u>373</u>
Totale concessioni licenze ecc.	<u>389</u>	<u>0</u>	<u>(6)</u>	<u>1</u>	<u>384</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze e alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/19			30/06/19
Immobilizzazioni immateriali in corso	<u>225</u>	<u>135</u>	<u>0</u>	<u>360</u>

Tale voce rappresenta il valore delle attività svolte fino al 30.06.2019 per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi effettuati da parte della Capogruppo e da parte della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A..

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/18			cambi	30/06/19
Programmi EDP	347	46	(103)	11	301
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>990</u>	<u>0</u>	<u>(61)</u>	<u>0</u>	<u>929</u>
Totale altre immob. immateriali	<u>1.337</u>	<u>46</u>	<u>(164)</u>	<u>11</u>	<u>1.230</u>

Le voci sono diminuite per effetto degli ammortamenti i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

Avviamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione. In particolare tale voce è costituita dalla differenza residua di consolidamento pari ad Euro 8 mila derivante dall'acquisto del 40% di Tecon S.r.l. e pari ad Euro 3 mila derivante dall'acquisto di una società di diritto singaporiano poi rinominata in Rosetti Marino Singapore Pte Ltd.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le

aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Nel primo semestre 2019 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita principalmente da interventi non ancora completati effettuati principalmente dalla società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per i lavori relativi di alla costruzione di nuove aree e palazzine presso lo Yard in Kazakhstan, dalla Capogruppo per lavori di ammodernamento della struttura dello Yard San Vitale e della società collegata Rigros S.r.l..

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/18	Incr.	Decr.	Saldo 30/06/19
<u>Imprese controllate:</u>					
Rosetti Marino Mocambique Ltd(*)	96%	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1</u>
Totale imprese controllate		<u>1</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1</u>
<u>Imprese collegate:</u>					
Rosetti Congo Sarl (***)	50%	76	0	(76)	0
Rosetti Pivot Ltd (*)(**)	49%	0	0	0	0
Basis Pivot Ltd (*)	45%	<u>21</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>21</u>
Totale imprese collegate		<u>97</u>	<u>0</u>	<u>(76)</u>	<u>21</u>
<u>Altre imprese:</u>					
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
Offshore Mediterranea Conference		20	0	0	20
Cassa Risparmio Ravenna		127	0	0	127
Altre imprese		<u>16</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>16</u>
Totale altre imprese		<u>170</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>170</u>

(*) Società non operativa

(**) Partecipazione interamente svalutata

(***) Società consolidata integralmente a partire dal I° semestre 2019

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro)

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/18			30/06/19
Rosetti Pivot Ltd	1.584	0	(636)	948
Fondo svalutazioni crediti	(1.335)	0	387	(948)
Rigros Srl	<u>775</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>775</u>
Totale crediti	<u>1.024</u>	<u>0</u>	<u>(249)</u>	<u>775</u>

Il credito verso la società collegata Rosetti Pivot Ltd è interamente costituito da un finanziamento di importo residuo pari a Euro 938 mila concesso alla collegata al fine di colmare le esigenze finanziarie della stessa nella fase di start up prima dell'avvio dell'attività operativa. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Lo stanziamento a fondo svalutazione crediti riflette una prudente valutazione effettuata degli Amministratori in relazione ai rischi connessi al mancato realizzo dei crediti.

Il credito verso la collegata Rigros S.r.l. è costituito dal 50% di un finanziamento pari a complessivi Euro 1.550 mila al fine di consentirle l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Crediti verso altri

Tale voce pari a Euro 724 mila (Euro 719 mila al 31.12.2018) è costituita principalmente da un investimento a lungo termine effettuato da parte della controllata Tecon S.r.l..

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/2019	31/12/2018
Materie prime	2.140	3.303
meno fondo obsolescenza	<u>(884)</u>	<u>(1.001)</u>
	<u>1.256</u>	<u>2.302</u>
Lavori in corso su ordinazione	<u>23.714</u>	<u>20.091</u>

Acconti per anticipi a fornitori	<u>10.791</u>	<u>9.570</u>
Totale	<u>35.761</u>	<u>31.963</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Il fondo rischi è ritenuto congruo a rappresentare il presumibile valore di realizzo del materiale giacente. Tale fondo è pari ad Euro 884 mila ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente a seguito delle minori rimanenze di materie prime.

I lavori in corso su ordinazione rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al diverso avanzamento delle commesse in corso.

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Crediti verso clienti Italia	5.805	23.163
Crediti verso clienti Cee	15.518	23.327
Crediti verso clienti extra-Cee	86.210	50.989
Fondi rischi su crediti	<u>(6.376)</u>	<u>(5.657)</u>
Totale	<u>101.157</u>	<u>91.822</u>

I fondi rischi su crediti sono complessivamente ritenuti congrui per far fronte alle presumibili perdite su crediti.

L'incremento del valore complessivo dei crediti rispetto al 31 dicembre 2018 è correlato ad uno sfasamento temporale tra incasso dei crediti legati ai progetti in corso ed emissione delle fatture per i progetti di più recente acquisizione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, rimane relativamente concentrata e in aumento rispetto al 31.12.2018 ed è pari a circa il 72,76% (56,56% nel precedente esercizio)

del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo. L'incremento è principalmente imputabile all'area del Kazakhstan.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo		Saldo
	30/06/19	31/12/18	
	Comm.	Finanz.	Tot.
Rigros S.r.l.	0	0	0
Rosetti Pivot Ltd	4.419	167	4.586
Rosetti Congo Sarl	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE	<u>4.419</u>	<u>167</u>	<u>4.586</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato.

Crediti verso controllante

Il credito verso la società controllante Rosfin S.p.A. pari a Euro 5 mila è interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

Tale voce si compone di (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Credito IVA	5.954	7.573
Crediti vs dogane	6	0
Credito per imposte sost.rival.TFR	2	5
Credito per imposte estere	0	563
Credito IRAP	233	228
Credito IRES	<u>2.001</u>	<u>437</u>
Totale	<u>8.196</u>	<u>8.806</u>

Il credito Iva è composto per Euro 5.877 mila dal credito Iva annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinarie e per Euro 77 mila dal credito Iva maturato negli esercizi precedenti e chiesto a rimborso.

Il credito Irap è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2017 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014

(cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito Irap, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile nei tre esercizi successivi.

Il credito Ires è dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta per il primo semestre 2019, oltre a importi chiesti a rimborso per gli esercizi precedenti.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti.

Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte in quanto la società ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	162	140
Vari	<u>1.377</u>	<u>1.532</u>
Totale	<u>1.539</u>	<u>1.672</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali Vari	<u>405</u>	<u>446</u>
Totale	<u>405</u>	<u>446</u>

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Si segnala che la voce Vari include tra gli altri Euro 1.272 mila (controvalore di Usd 1.447 mila) relativi a crediti verso la società Broadview Engineering Limited a fronte del versamento della quota partecipativa nella costituenda società nigeriana Shoreline Logistics Nigeria Limited.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'incremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è principalmente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità in quote di polizze assicurative, certificati bancari, fondi comuni e altri titoli azionari e obbligazionari.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo	Varia	Saldo
	31/12/18	Delta	30/06/19
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	6.467	(183)	6.284
Altri titoli non immobilizzati	<u>57.296</u>	<u>7.638</u>	<u>64.934</u>
Totale altri titoli	<u>63.763</u>	<u>7.455</u>	<u>71.218</u>

L'incremento complessivo della voce è interamente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità.

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta per Euro 6.240 mila da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, e per Euro 44 mila dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di Forward vendita – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: vendita a termine Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Nozionale: USD 4.558 mila

Nozionale: Euro 3.978 mila

Scadenza: 31/03/2020

MTM: Euro 26 mila

Tipologia: contratto di Forward acquisti – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: acquisto a termine Unicredit S.p.A.

Nozionale: GBP 204 mila

Nozionale: Euro 225 mila

Scadenza: 31/07/2019

MTM: Euro 3 mila

Tipologia: contratto di Forward vendita – Fores Engineering S.r.l.
Tipologia contratto sottostante: vendita a termine Unicredit S.p.A.
Nozionale: USD 2.500 mila
Nozionale: Euro 2.202 mila
Scadenza: 30/08/2019
MTM: Euro 15 mila

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, le variazioni del fair value sono rilevate nello Stato Patrimoniale e sono imputate a Conto Economico nelle voci D18d o D19d.

La voce Altri titoli non immobilizzati accoglie interamente gli investimenti temporanei di liquidità effettuati principalmente in polizze assicurative (Euro 60 milioni), in quote di fondi comuni e, in maniera residuale, in altri titoli azionari e obbligazionari. Le variazioni del fair value sono rilevate nello Stato Patrimoniale e sono imputate a Conto Economico nelle voci D18c o D19c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 30 giugno 2019 di Euro 78.053 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo, interamente costituito da contanti, è pari a Euro 115 mila. Relativamente alla variazione delle disponibilità liquide rispetto al periodo precedente si rinvia al rendiconto finanziario allegato in calce alla presente nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Ratei attivi per swap su vendite a termine	2	5
Risconti attivi per affitti	507	49
Risconti attivi su noleggi beni mobili	8	63
Altri risconti attivi	<u>986</u>	<u>980</u>
Totale	<u>1.503</u>	<u>1.097</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata

rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi che lo compongono:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 giugno 2019, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Tale riserva è stata costituita a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 ed ai sensi della legge 2/09.

RISERVA LEGALE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

ALTRE RISERVE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti. La movimentazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2018.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Accoglie gli utili e le perdite degli esercizi precedenti di alcune società controllate, consolidate integralmente.

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Accoglie il risultato del periodo.

RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

RISERVA DI CONVERSIONE

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

Tale voce pari ad Euro 871 mila (Euro 853 mila al 31.12.2018) è costituita principalmente dall'accantonamento per il trattamento di fine mandato spettante agli amministratori (per Euro 528 mila) e dall'accantonamento del premio di fine rapporto e solidarietà per il Top Management (per Euro 343 mila).

Fondi per imposte

Tale voce è interamente costituita da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive per Euro 4.314 mila (Euro 3.895 mila al 31.12.2018).

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 673 mila (Euro 1.679 mila al 31.12.2018) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel patrimonio netto. Le caratteristiche degli strumenti di finanza derivata

sono riportate nelle tabelle che seguono:

Contratto IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Mediocredito Italiano S.p.A.

Nozionale: Euro 7.500 mila

Durata: 48 mesi

Periodo: 28/02/2019 - 28/02/2023

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 138 mila

Contratto IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A.

Nozionale: Euro 16.250 mila

Durata: 47 mesi

Periodo: 31/10/2018 - 31/07/2022

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 175 mila

Contratto IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca S.p.A.

Nozionale: Euro 10.000 mila

Durata: 18 mesi

Periodo: 17/07/2018 - 31/01/2020

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate semestrali

MTM: Euro 38 mila

Contratto di vendita Forward– Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: vendita a termine Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Nozionale: USD 17.300 mila

Nozionale Euro: 14.733 mila

Scadenza: 31/08/2020

MTM: Euro 283 mila

Contratto IRS – Basis Engineering S.r.l.

Nozionale Euro 2,5 milioni
Durata: 60 mesi
Periodo: 30.06.2016 – 30.06.2021
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 7 mila

Contratto IRS – Fores Engineering S.r.l.
Nozionale: Euro 10 milioni
Durata: 60 mesi
Periodo: 30.11.2016 – 30.11.2021
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 32 mila

Si segnala che le principali società italiane del Gruppo sono dotate di un sistema di poteri e procedure che regolano la sottoscrizione dei contratti di finanza derivata approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. In particolare, con riferimento alla finanza derivata per copertura dal rischio di cambio il Consiglio di Amministrazione delibera il livello di affidamento da utilizzarsi per la stipula di strumenti di finanza derivata e nell'ambito di tale fido la direzione amministrativa procede alla materiale definizione dello strumento più idoneo alla copertura del rischio.

Per quanto invece concerne gli strumenti di copertura dal rischio di tasso su finanziamento questi vengono specificatamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla delibera del finanziamento che è oggetto di copertura.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso del primo semestre del 2018 (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/18	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 30/06/19
Fondo rischi oneri futuri	2.695	1.250	0	0	3.945
Fondo oneri futuri su commesse	2.634	1.116	(485)	0	3.265
Fondo premio	2.127	0	(2.127)	0	0

dipendenti

Fondo rischi contrattuali	2.833	3.371	0	9	6.213
Fondo rischi vari	<u>3.600</u>	<u>835</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>4.435</u>
Totale altri fondi	<u>13.889</u>	<u>6.572</u>	<u>(2.612)</u>	<u>9</u>	<u>17.858</u>

Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo rischi oneri futuri su commesse è stato stanziato al fine di coprire i rischi stimati su commesse in corso.

Il fondo premio dipendenti stanziato al 31.12.2018 è stato interamente utilizzato nel corso del primo semestre 2019.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il rischio di probabili interventi in garanzia, applicazione di eventuali penali previste contrattualmente e l'insorgenza di costi aggiuntivi necessari per recuperare il ritardo accumulato su alcuni progetti in corso di esecuzione.

Il fondo rischi vari è stato stanziato per stimare il rischio paese derivante dal fatto che il Gruppo ha significative transazioni in paesi ad elevato rischio, quali ad esempio il Kazakhstan.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31/12/2018	4.321
Quota maturata e stanziata a conto economico	1.095
Utilizzo	<u>(1.100)</u>
Saldo 30/06/2019	<u>4.316</u>

Il Fondo TFR al 30 giugno 2019 riflette l'indennità maturata dai dipendenti e non trasferita a fondi previdenziali. Gli utilizzi comprendono difatti i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

La voce si riferisce:

- per Euro 16,3 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Unicredit Banca d'Impresa nel corso dell'esercizio 2018. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 10 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso UBI Banca che prevede un tasso fisso. Il rimborso della quota interessi in più rate trimestrali ed il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2021. A garanzia di tale finanziamento, la Capogruppo ha concesso in pegno titoli iscritti nell'attivo circolante il cui valore al 30.06.2019 è pari a Euro 11.973 mila. Si informa che tale finanziamento è stato estinto anticipatamente in data 16/07/2019;
- per Euro 10 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna che prevede un tasso variabile Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 0,8 punti percentuali, il rimborso della quota interessi in più rate semestrali ed il rimborso della quota capitale in un'unica rata alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2020. In relazione a tale mutuo e al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse è stato stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 7,5 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso Mediocredito Italiano nel corso del primo semestre 2018 che prevede un tasso variabile Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 1,0 punti percentuali ed il rimborso della quota capitale in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2023. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di cambio, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;
- per Euro 3,0 milioni ad un mutuo acceso dalla Capogruppo presso

Banco BPM S.p.A. che prevede un tasso fisso ed il rimborso della quota capitale in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2022. La società si è avvalsa della possibilità di non valutare il debito al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato;

- per Euro 5,0 milioni ad un mutuo con Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna acceso in data 30.11.2016 da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. e rimborsabile in cinque anni con scadenza il 30.11.2021. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato;

- per Euro 0,6 milioni ad un mutuo stipulato con Banca Popolare dell'Emilia Romagna da parte della controllata Fores Engineering S.r.l. in data 06.10.2015 con scadenza il 06.10.2019;

- per Euro 1,3 milioni ad un mutuo acceso dalla controllata Basis Engineering S.r.l. presso Unicredit Banca d'Impresa nel primo semestre 2016. In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Lavori in corso su ordinazione	16.408	12.887
Anticipi da clienti terzi	<u>54.674</u>	<u>51.045</u>
Totale	<u>71.082</u>	<u>63.932</u>

L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Debiti verso fornitori Italia	21.804	26.015
Debiti verso fornitori Cee	5.934	3.054
Debiti verso fornitori extra-Cee	<u>17.345</u>	<u>11.706</u>
Totale	<u>45.083</u>	<u>40.775</u>

L'incremento è dovuto ad uno sfasamento temporale tra i pagamenti dei debiti legati ai progetti in corso rispetto alla ricezione delle fatture per i progetti di più recente acquisizione.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Rosetti Marino Mocambique Ltd	<u>1</u>	<u>1</u>
Totale	<u>1</u>	<u>1</u>

Tale voce è interamente rappresentata dal debito verso Rosetti Marino Mocambique Limitada derivante dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Basis Pivot Ltd	<u>21</u>	<u>21</u>
Totale	<u>21</u>	<u>21</u>

Tale voce è interamente rappresentata dal debito verso Rose Basis Pivot Ltd derivante dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Ritenute fiscali per l'Irpef	2.697	2.204
Imposte sul reddito	4.352	1.880
Imposta sostitutiva rivalutazione	13	0
IVA	1.841	370

Altri	<u>431</u>	<u>178</u>
Totale	<u>9.334</u>	<u>4.632</u>

Tale voce è principalmente costituita dal debito per imposte correnti, dal debito per ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo e dal debito IVA.

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2013.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Debiti verso dipendenti	7.325	4.962
Debiti verso collaboratori	7	60
Debiti verso fondi pensione	434	471
Debiti vari	<u>73</u>	<u>71</u>
Totale	<u>7.839</u>	<u>5.564</u>

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/19	31/12/18
Ratei passivi:		
- Interessi passivi su mutui	111	109
- Swap su vendite a termine	208	370
- Altri	<u>9</u>	<u>45</u>
	<u>328</u>	<u>524</u>
Risconti passivi		
- Altri	<u>66</u>	<u>6</u>
	<u>66</u>	<u>6</u>
Totale	<u>394</u>	<u>530</u>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Business Unit Energy	136.978	73.447
Business Unit Costruzioni Navali	1.333	0
Business Unit Process Plants	21.234	5.004
Servizi vari	<u>1.214</u>	<u>1.951</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>160.759</u>	<u>80.402</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Ricavi clienti Italia	9.405	24.545
Ricavi clienti Cee	31.233	1.546
Ricavi clienti extra-Cee	<u>120.121</u>	<u>54.311</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>160.759</u>	<u>80.402</u>

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 63,26% (75,31% nel rispettivo periodo del precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Rimanenze iniziali commesse in corso	(20.091)	(238.845)
Delta cambi	552	(2)
Rimanenze finali commesse in corso	<u>23.714</u>	<u>264.983</u>
Totale variazione lavori in corso	<u>4.175</u>	<u>26.136</u>

La voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione", che presenta un saldo positivo pari a Euro 4.175 mila (saldo positivo per Euro 26.136 mila al 30.06.2018), rappresenta la differenza tra la valutazione delle

commesse in corso al 30.06.2019 (Euro 23.714 mila) e la valutazione delle commesse in corso al termine dell'esercizio precedente (Euro 20.091 mila). Tale voce è relativa alla Business Unit Energy Euro 4.512 mila (positiva per Euro 17.273 mila al 30.06.2018) , alla Business Unit Costruzioni Navali per Euro 1.058 mila (negativa per Euro 0 mila al 30.06.2018) e alla Business Unit Process Plant per Euro -1.395 mila (positiva per Euro 8.863 mila al 30.06.2018).

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE

Nel primo semestre 2019 sono stati capitalizzati in tale voce costi sostenuti da parte della Capogruppo relativamente ad interventi effettuati presso il cantiere San Vitale (modifiche ai portoni del capannone “grandi carpenterie”, modifiche alle linee di varo della banchina, adeguamento del carroponete alle normative di sicurezza vigenti, acquisto ed installazione di compressori ad aria ad utilizzo del bacino di carenaggio) e presso la Sede di Ravenna (adeguamento del carroponete alle normative di sicurezza vigenti).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Contributi in conto esercizio	100	81
Totale “contributi in conto esercizio”	100	81
Riaddebito spese a terzi	146	312
Affitti e noleggi	18	45
Plusvalenze da alienazione cespiti	4	1
Eccedenza fondi rischi	919	3.582
Sopravvenienze attive	29	41
Altri	133	157
Totale “altri”	<u>1.249</u>	<u>4.138</u>
Totale “altri ricavi e proventi”	<u>1.349</u>	<u>4.219</u>

Si segnala che gli utilizzi per rilascio dei fondi rischi sono stati contabilizzati a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Materie prime	38.697	24.666
Materie sussidiarie e di consumo	4.299	2.165
Altri acquisti	<u>116</u>	<u>293</u>
Totale	<u>43.112</u>	<u>27.124</u>

L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'incremento del volume della produzione.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	47.555	22.100
Manutenzioni e riparazioni	885	628
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	525	346
Altri costi di fabbricazione	6.145	5.430
Spese accessorie per il personale	3.087	2.293
Spese commerciali	1.962	1.919
Emolumenti verso organi sociali	640	570
Revisione legale	112	82
Spese amministrative e generali	<u>2.645</u>	<u>2.854</u>
Totale	<u>63.556</u>	<u>36.222</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette l'incremento delle attività produttive.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Affitti immobili	1.778	1.069
Noleggio beni mobili	1.371	7.476
Manutenzione su beni di terzi	2	2
Canoni su concessioni	30	38
Noleggio software	<u>215</u>	<u>114</u>
Totale	<u>3.396</u>	<u>8.699</u>

Il decremento di tale voce rispetto al semestre precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali si è reso necessario l'utilizzo di beni di terzi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	<u>30/06/19</u>	<u>31/12/18</u>	<u>30/06/18</u>
Dirigenti	47	47	43
Impiegati	876	841	809
Operai	<u>454</u>	<u>527</u>	<u>479</u>
Totale	<u>1.377</u>	<u>1.415</u>	<u>1.331</u>

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato. Il valore della voce “svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante” rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/19	(3.303)
- Utilizzo/(Acc.to) fondo obsolescenza magazzino	117
- Rimanenze finali al 30/06/19	<u>2.140</u>
Totale	<u>(1.046)</u>

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Imposte e tasse non sul reddito	475	587
Minusvalenze da alienazione	61	0
Sopravvenienze passive	74	11
Altri oneri di gestione	<u>129</u>	<u>78</u>
Totale	<u>739</u>	<u>676</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
c) <u>Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:</u>		
- dividendi da gestione titoli	1	1
- interessi attivi su titoli	810	137
- plusvalenze	<u>159</u>	<u>142</u>
Totale	<u>970</u>	<u>280</u>
d) <u>Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da imprese collegate	<u>112</u>	<u>0</u>
Totale	<u>112</u>	<u>0</u>
d) <u>Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	17	7
- interessi attivi da clienti	7	23
- interessi attivi diversi	<u>35</u>	<u>358</u>
Totale	<u>59</u>	<u>388</u>
Totale "proventi diversi dai precedenti"	<u>1.141</u>	<u>668</u>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
d) <u>altri:</u>		
- interessi passivi bancari di c/c	0	6
- interessi passivi su mutui bancari	395	355
- commissione gestione titoli	56	15
- minusvalenze su titoli	6	1
- interessi passivi diversi	<u>418</u>	<u>293</u>
Totale	<u>875</u>	<u>670</u>

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Utile su cambi	703	152
Utile su cambi non realizzate	585	504
Perdite su cambi	(990)	(101)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(25)</u>	<u>(420)</u>
Totale	<u>273</u>	<u>135</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta ad Euro 478 mila ed accoglie principalmente le seguenti

componenti di rettifica:

- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 146 mila;
- rivalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro 403 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro (1) mila.
- svalutazione degli strumenti finanziari derivati per Euro (70) mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.19</u>	<u>I° SEM.18</u>
Imposte correnti	(6.617)	(3.070)
Imposte relative a esercizi precedenti	620	8
Imposte differite	(392)	(257)
Imposte anticipate	<u>954</u>	<u>(1.038)</u>
Totale	<u>(5.435)</u>	<u>(4.357)</u>

Per il dettaglio delle imposte differite e prepagate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Fidejussioni

La voce in oggetto è costituita per Euro 103.283 mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Denominazione del soggetto erogante: Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.

Importo Incassato: Euro 32 mila

Data incasso: incassi vari I° semestre 2019

Causale: contributi in conto scambio

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Fores Engineering S.r.l.

Importo compensato con altri tributi: Euro 77 mila

Data di compensazione: 18/03/2019

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2017

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. copertura flussi finanziari attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. in portafoglio	Riserva da conversione	Riserva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 30 GIUGNO 2018	4.000	36.969	1.110	141.931	(1.560)	43	(5.100)	(2.245)	23	565	175.736	6.586
Utile netto dell'esercizio 2017:												
- a riserva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(944)	0	0	(944)	(306)
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	(80)	0	0	0	0	0	(80)	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto del I° semestre 2018	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.978	4.978	(632)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2018	4.000	36.969	1.110	141.931	(1.640)	43	(5.100)	(3.189)	23	5.543	179.690	5.648
Utile netto dell'esercizio 2018:												
- a riserva	0	0	0	2.941	0	(58)	0	0	0	(2.883)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.660)	(2.660)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(105)	0	0	(105)	195
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	1.011	0	0	0	0	0	1.011	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto del I° semestre 2019	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.147	2.147	4.956
SALDI AL 30 GIUGNO 2019	4.000	36.969	1.110	144.872	(629)	(15)	(5.100)	(3.294)	23	2.147	180.083	10.799

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019
(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio								Situazione finale			
	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 31/12/18	Investimenti		Disinvestimenti		Cambio categoria		delta cambi	Ammortamento Aliq.	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 30/06/19	
				Acquisiz.	Lav. Interni	Storico	Rivalutazioni	Fondo	Storico						Fondo
Piazzali e fabbricati:															
- terreni	35.040	(4.862)	30.178	0	0	0	0	0	0	0	0	0	35.045	(4.862)	30.183
- piazzali e fabbricati	75.060	(29.644)	45.416	0	0	0	0	2.929	0	242	3%	(1.135)	78.231	(30.779)	47.452
- costruzioni leggere	5.974	(5.625)	349	9	0	(43)	0	4	0	0	10%	(53)	5.940	(5.674)	266
Impianti e macchinari:															
- impianti	18.014	(14.546)	3.468	42	0	(44)	(4)	42	0	0	10%	(449)	18.008	(14.953)	3.055
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	10%	0	7	(7)	0
- impianti di trattamento	239	(239)	0	0	0	0	0	0	0	0	15%	0	239	(239)	0
- macchinari	6.702	(6.054)	648	8	0	(198)	(10)	167	0	0	16%	(103)	6.502	(5.990)	512
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	0	10%	0	26	(26)	0
Attrezzature industriali e commerciali	12.087	(6.854)	5.233	499	0	(130)	0	118	281	0	25%	(493)	12.792	(7.229)	5.563
Altri beni materiali:															
- mobili ufficio	2.282	(1.231)	1.051	159	0	(83)	0	3	0	0	12%	(111)	2.360	(1.339)	1.021
- macch.uff. edp	3.499	(2.590)	909	121	0	(112)	0	11	0	4	20%	(104)	3.512	(2.683)	829
- autoveicoli da trasporto	553	(522)	31	94	0	(106)	0	22	0	0	20%	(7)	541	(507)	34
- autovetture	709	(323)	386	97	0	(91)	0	0	0	3	25%	(34)	718	(357)	361
- pontone	3.707	(1.891)	1.816	0	0	0	0	0	0	0	8%	(133)	3.707	(2.024)	1.683
Immobilitazioni in corso e accounti:	5.159	0	5.159	502	368	0	0	0	(3.210)	0	0%	0	2.815	0	2.815
Totale	169.058	(74.414)	94.644	1.531	368	(807)	(14)	367	0	307		(2.622)	170.443	(76.669)	93.774

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
 punto 14 de ll'articolo 2.427 del codice civile

	Imposte Anticipate al 31/12/2018		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Anticipate al 30/06/2019	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Fondo rischi contrattuali	614	148	0	0	0	0	0	0	614	148
Fondo Svalutazine Crediti	4.304	1.033	434	105	342	82	0	0	4.212	1.010
Fondo rischi oneri futuri	4.567	1.366	0	0	1.483	356	0	0	6.050	1.722
Perdite su cambi non realizzate	188	45	189	45	133	32	0	0	132	32
Ammortamenti immob. materiali	1.431	392	65	18	0	0	1	1	1.366	375
Compenso amministratori da pagare	8	1	0	0	0	0	0	0	8	1
Perdite fiscali *	4.340	1.635	4.340	1.613	1.412	665	0	0	1.412	687
Fondo obsolescenza magazzino	996	237	130	31	12	3	0	0	878	209
Commesse in perdita	17.646	4.234	15.499	3.720	18.122	4.349	0	0	20.269	4.863
Fondi premi dipendenti	2.471	593	2.128	511	0	0	0	0	343	82
Altri fondi di bilancio	651	204	873	184	401	88	2	2	179	110
Totale	37.216	9.888	23.658	6.227	21.905	5.575	3	3	35.463	9.239

* Si segnala che ai fini del consolidato fiscale la Controllante ha usufruite delle perdite fiscali maturate dalle società controllate che hanno aderito a tale convenzione nella misura di Euro 1.606 mila

	Imposte Differite al 31/12/2018		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Differite al 30/06/2019	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utali su cambi non realizzati	25	5	25	6	26	6	0	0	26	5
Ammortamenti immob. materiali	9.675	3.189	0	0	1.995	401	27	27	11.670	3.617
Ammortamenti immob. immateriali	15	2	0	0	0	0	0	0	15	2
Altri fondi di bilancio	458	111	453	104	466	112	0	0	471	119
Operazioni di consolidamento	1.773	588	71	17	0	0	0	0	1.702	571
Totale	11.946	3.895	549	127	2.487	519	27	27	13.884	4.314